

La musica varesina ha il suo "Arcipelago Rock"

Pubblicato: Martedì 15 Febbraio 2011



Si chiama **"Arcipelago Rock"** il libro che da **venerdì 18 febbraio potrete trovare nelle librerie varesine** e che raccoglie i gruppi presenti sul territorio. Il progetto è dell'associazione Il Cavedio, da sempre interessata al movimento culturale della città, che quest'anno ha deciso di farne una "fotografia". «Un libro per far conoscere, ma anche per sottolinearne l'importanza – **ha spiegato Fiorenzo Croci, presidente dell'associazione** -. Manca l'idea di investire sulla cultura ed è un peccato perché in città abbiamo molti gruppi di qualità». **Quasi cinquecento i nomi che si possono scorrere nell'indice del libro, centotrenta band divise per generi musicali.** E il risultato è una carrellata di nomi conosciuti come il Distretto 51, il Collettivo Mazzulata, Lorenzo Bertocchini & Apple Pirates, la Balcon Band, Paolo Paliaga, ma anche di band che hanno appena iniziato il loro percorso.

«Raccogliere i dati di tutti i gruppi non è stato facile e abbiamo lavorato sui contenuti fino all'ultimo minuto. Abbiamo **deciso di iniziare a censire le band considerate più**



stabili e presenti sulla scena. Dopo l'edizione cartacea, cercheremo di ampliare il progetto anche online, dove aggiornare il censimento diventa più semplice e immediato» continuano Giovanni Dacò e Carlo Rizzi de Il Cavedio. Il problema delle band, come già sperimentato dal progetto di censimento online promosso dalla Provincia, **"Musicbook"** è che i cambiamenti sono continui e richiede una gestione costante: «Abbiamo già pensato a questo. Anche "Arcipelago rock" è un progetto che nasce da lontano e che abbiamo seguito passo dopo passo – **ha spiegato Alessandro Fagioli, assessore al lavoro e alle politiche giovanili della Provincia**-. È nato uno strumento utile agli appassionati di musica, ma soprattutto agli addetti ai lavori».

E c'è di più. Perché se "Arcipelago rock" riesce a immortalare un pezzo della storia musicale varesina, vuole anche esserne "protagonista". **«Vogliamo creare un vero e proprio festival.** L'idea è di realizzarlo il 3 febbraio dell'anno prossimo. Una data simbolica perché in quel giorno, nel 1959, morirono in un incidente aereo Buddy Holly, Ritchie Valens e The Big Bopper e si parlò della fine del

rock'n'roll". Noi invece, vogliamo rilanciarla», **ha continuato Angelo Croci**. La partenza è quella di venerdì 18 febbraio, alla Sala Varese Corsi di Piazza della Motta alle 18, dove verrà presentato il volume e ci sarà il concerto dei "The Shakers" e dei "Fever". Ingresso libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it